



«Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce»

Anno 2016 - N. 37 - Domenica 9 Ottobre - XXVIII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

«E alla fine di ogni giornata sento il bisogno di dire grazie»

E.H.



La cartolina la trovò un contadino. Era sui bordi della ferrovia che attraversava la brughiera,

verso Auschwitz. Niente immagini, solo la data (7 settembre 1943), l'indirizzo («a Christine van Nooten, Deventer») e un testo scritto con una grafia fitta e tonda.

«Apro a caso la Bibbia e trovo questo: "Il Signore è il mio alto rifugio". La partenza è arrivata inaspettata, nonostante tutto. Abbiamo lasciato il campo cantando. Arrivederci».

Era di Ety Hillesum, morta ad Auschwitz, «cantando». Nei suoi diari e nelle sue lettere ci ha lasciato un percorso umano nel dialogo continuo con Dio.

Pensa alla vita come un dono

È successo anche l'altro giorno: ho chiesto ad una coppia se accettavano di dare la loro disponibilità per un servizio in parrocchia. Hanno risposto di sì con gioia, dicendomi che sentivano la necessità di ricambiare in qualche modo quanto hanno ricevuto in questi anni. Quando un cuore è riconoscente, scatta una molla che ti fa agire con entusiasmo, non per un senso di dovere o per chissà quale motivazione, ma semplicemente come risposta ad un dono ricevuto.

Il salto da una fede bambina ad una fede adulta si chiama *riconoscenza*: intuisce che il tuo essere cristiano non porta il peso di una imposizione, ma la gioia di un dono ricevuto e *riconosciuto*. Se non c'è questo senso di ringraziamento facciamo come i nove lebbrosi che sono guariti, che vanno obbedienti al tempio... ma che non tramutano la loro vita in un canto di lode. Se non c'è in me questo senso di ringraziamento significa che c'è qualche problema di relazione con Dio, e anche ciò che posso fare di buono, o il servizio che compio, lo sento sempre più come un peso, come qualcosa che debba dipendere dalla mia buona volontà... con la conseguente pretesa di essere *io* (naturalmente) ringraziato (e la conseguente tristezza quando questo non avviene).

Possiamo fare anche la prova per scoprire che cosa muove il mio servizio: se sono incline alla *mormorazione* allora significa che ho ancora un "cuore vecchio". Se sono portato a vedere sempre ciò che manca e non ciò che c'è, se non riesco a vedere (*ri-conoscere*) nemmeno il bene, perché sottolineo sempre la mancanza, allora c'è da rivedere prima di tutto la verità della relazione con Dio.

Un cuore grato è un cuore nuovo. Un cuore che sa amare perché si riconosce amato. Un cuore che sa camminare nella vita con passo di danza. La gratitudine non è un semplice gesto di buona educazione, è uno stile di vita, è un abito da indossare ogni giorno e che illumina di luce la realtà, anche la più drammatica.

Grazie a Diego, paralizzato nel suo letto, che il giorno del suo 47esimo compleanno ha ringraziato i genitori e gli amici per il loro amore perché, ha detto: "ho ancora voglia di vivere!".

Questa sera, ed ogni sera, conta almeno tre cose belle che il Padre ti ha donato oggi. Imparerai a vivere con il cuore grato di figlio.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 9 Ottobre - 28ª del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00

ore 11.30 **Matrimonio di**
Pietro Bartolotta e Filomena Favaro
e Battesimo di Diletta

ore 18.30

LUNEDÌ 10 Ottobre

ore 18.30 **S. Rosario nell'Ottobre Missionario**
ore 19.00 **S. Messa** - Allegro Quinto; Bartolotta Vito;
Gasparella Pietro e Maria; Int. offerente.

MARTEDÌ 11 Ottobre - S. Giovanni XXIII, papa

ore 16.00 **S. Messa** - Vitiello Carlo; Zaggia Alberto;
Paolino Bruno; Def. famiglia Costa.

*Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato
per trascorrere qualche ora in amicizia.*

MERCOLEDÌ 12 Ottobre

ore 19.00 **S. Messa** - Tiso Silvio.

GIOVEDÌ 13 Ottobre

ore 16.00 **S. Messa** - Bacelle Antonio.
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19,30**
don Pierpaolo è presente per la
Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 14 Ottobre

ore 19.00 **S. Messa** - Bonomi Adele.

SABATO 15 Ottobre - S. Teresa di Gesù

ore 19.00 **S. Messa festiva** - Alfredo, Maria e Livio;
Barizza Gemma e Saccon Pietro;
Martin Tellatin MariaLuisa e Giancarlo;
Olga e Giorgio; Biasiolo Silvana;
Usardi Antonio, Clelia e Ugo.

DOMENICA 16 Ottobre - 29ª del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa,
preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine.**



ESCOBAR

► Domenica 9, ore 18.30

TORNO DA MIA MADRE

► Domenica 9, ore 21.00



I VOLTI DELLA VIA FRANCIGENA

Documentario di Fabio Dipinto (50')
Evento in Prima Visione Nazionale
La proiezione sarà accompagnata dalla
testimonianza di alcuni giovani che hanno
fatto il percorso durante l'estate scorsa.
► Mercoledì 13, ore 20.45 (3 €)



L'AQUILONE DI CLAUDIO

Evento in Prima Visione Cittadina
► Venerdì 14, ore 21.00
► Sabato 15, ore 21.00
► Domenica 16, ore 18.30

Appuntamenti

◆ il MIELE di Occhi dolci

SABATO 8 e DOMENICA 9, Potrete
acquistare alle porte della chiesa il miele
dell'Operazione occhi dolci, che i nostri
giovani distribuiscono a favore di Cuamm,
medici con l'Africa.



◆ Pranzo di Solidarietà

DOMENICA 9, dalle ore 13.00 in patronato

◆ Catechisti e Accompagnatori degli adulti

MARTEDÌ 11, ore 21.00 in Centro Parrocchiale

◆ EN-JOY per Animatori A.C. e A.C.R.

MARTEDÌ 11, ore 21.00 patronato di Montà

◆ Il frutto dello Spirito è...

DOMINIO DI SÉ

MERCOLEDÌ 12, ore 21.00 in Chiesa
Prima catechesi del percorso di sui
"Frutti dello Spirito": il **Domino di Sé.**

*Può sembrare fuori moda questo frutto,
in un mondo dove si esalta la spontaneità
e la libertà da ogni inibizione...*

*Ma pensa che anche una macchina, più potente è il motore,
e più necessita di un buon impianto di... frenata!*

Un frutto tutto da scoprire e da gustare!

Per giovani e adulti.



◆ Corso di CHITARRA

da VENERDÌ 17, ore 17.00 in patronato

Info: Christian: 347 9470599; Marco 340 8492243



◆ Terra Santa

VENERDÌ 14, ore 21.00. Incontro con don Andrea per i
partecipanti al pellegrinaggio in Terra Santa.

DOMENICA 16 OTTOBRE 2016

10:00 S. MESSA

11:30 PRESSO IL CINEMA ESPERIA
RIO 2016: LE PARALIMPIADI DI FRANCESCO BETTELLA

13:00 PRANZO A BUFFET PER TUTTI

Per il pranzo è consigliato dare la propria adesione in Patronato.
Se qualcuno vuol darci una mano per preparare qualche torta
salata o altro, parli con Beppe Moro.